



Comune di Padova

COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE
REGISTRO ORDINANZE
N. 44 DEL 09/10/2025

OGGETTO: Esclusione dalle disposizioni regionali della preparazione di caldarroste nelle misure di limitazione ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico, nella stagione 2025/2026. Modifica del punto 1 dell'Ordinanza del Sindaco n. 40 del 30/09/2025.

IL SINDACO

Richiamata la propria Ordinanza n. 40 del 30/09/2025 ad oggetto "Misure di limitazione dell'esercizio degli impianti termici, compresi quelli alimentati a biomassa legnosa, delle combustioni all'aperto di materiali vegetali, falò tradizionali, barbecue e fuochi d'artificio, delle porte comunicanti con l'esterno per edifici adibiti ad attività commerciali ed edifici con accesso al pubblico ai fini del contenimento dell'inquinamento atmosferico, nella stagione 2025/2026", predisposta in attuazione di quanto previsto dall'Aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) approvato con D.G.R.V. n. 377/2025 e dalle indicazioni dal Tavolo Tecnico Zonale Provinciale negli incontri del 28/07/2025 e dell'11/09/2025 e nella nota Prot. Prov. n. 67512 del 22/09/2025;

Preso atto della nota Prot. Prov. n. 0071852 del 08/10/2025 con la quale la Provincia informa i Comuni che la Regione con nota Prot. Reg. n. 535301 del 06/10/2025, in merito all'Azione E.7.a dell'Allegato A1 del P.R.T.R.A. - *Regolamentazione falò tradizionali, barbecue e fuochi d'artificio*, ha comunicato che l'inserimento del divieto di "preparazione di caldarroste" nell'Azione operativa E.7.a del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.) costituisce un refuso e che pertanto non è da prevedere nelle Ordinanze comunali il divieto di preparazione della caldarroste con qualsiasi livello di allerta;

Ritenuto pertanto necessario allinearsi alle nuove indicazioni regionali e provinciali, per una corretta ed uniforme applicazione della misura, modificando il punto 1 dell'Ordinanza del Sindaco n. 40 del 30/09/2025, esclusivamente laddove prevede dal 1° ottobre 2025 al 30 aprile 2026, con il livello di allerta 1 – arancio ed il livello di allerta 2 – rosso, il divieto di preparazione di caldarroste all'aperto e alimentate a biomassa solida (legna, carbone di legna, ecc) afferenti ad attività economiche, consentendo, quindi, tali attività con qualsiasi livello di allerta per il PM10 nessuna allerta – colore verde, livello di allerta 1 – colore arancio e livello di allerta 2 – rosso;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

ORDINA

Il punto 1 dell'Ordinanza del Sindaco n. 40 del 30/09/2025, nella parte che prevede *dal 1° ottobre 2025 al 30 aprile 2026, con il livello di allerta 1 - colore arancio ed il livello di allerta 2 – colore rosso, il divieto di effettuazione di barbecue/preparazione di caldarroste all'aperto e alimentati a biomassa solida (legna, carbone di legna, ecc), afferenti ad attività economiche*, è così modificato con l'eliminazione del divieto della preparazione delle caldarroste: *"dal 1° ottobre 2025 al 30 aprile 2026, con il livello di allerta 1 - colore arancio ed il livello di allerta 2 – colore rosso, il divieto di effettuazione di barbecue all'aperto e alimentati a biomassa solida (legna, carbone di legna, ecc), afferenti ad attività economiche"*, fermi restando tutti gli altri divieti e deroghe nell'Ordinanza medesima, nonché le sanzioni contenute nella propria Ordinanza n. 40 del 30/09/2025;

AVVISA

- che la presente ordinanza diverrà immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio e che ne sarà data ampia diffusione mediante il sito internet comunale;
- che il Settore Polizia Locale è incaricato della vigilanza sulla esecuzione della presente ordinanza;
- che avverso questo provvedimento è ammesso:
 - il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;

- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.
- che, a norma dell'art. 8 della stessa Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il Capo Settore Ambiente e Territorio del Comune di Padova.

Il Sindaco
Sergio Giordani